COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

LA SICILIA 28 Settembre

PEDALINO

La vendemmia chiama visitatori da ogni dove Oggi Sagra al via

COMISO. Dopo il momento d'avvio di ieri sera, entra nel vivo la Sagra della vendemmia. Oggi, infatti, alle 19,30, nell'area degli stand, ci sarà l'inaugurazione ufficiale della kermesse con la presenza del vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa, che declamerà una preghiera di benedizione. Ci saranno pure i tamburi imperiali di Comiso. Subito dopo, è in programma la presentazione del libro "Mizzica!", dizionario gastronomico siciliano. Sarà presente l'autore del testo, Francesco Lauricella.

A condurre Giusi Cubisino con letture a cura di Lella Lombardo.



Alle 20 sarà aperta la 31esima edizione della festa del dolce. Ci sarà, altresì, la degustazione di "cuddireddi e mustata" oltre che di panini con salsiccia. Il Gianni Chessari duo si occuperà dell'intrattenimento musicale nell'area degli stand. Alle 23,30, in piazza Gramsci, dj set con Lorenzo Canuto dj e voice Seba Fazzina all'insegna dello slogan "Brividi forti". Tra gli eventi collaterali, in viale della Riscossa, la collettiva d'arte Pedalino a colori.

La Sagra della vendemmia è promossa dalla Csc polisportiva Pedalino in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Comiso e con il sostegno della Regione, assessorato regionale dell'Agricoltura, dell'Ars, del Libero consorzio comunale di Ragusa oltre che dell'Avis, della Bapr e della Pro Loco casmenea unitamente a numerosi sponsor privati di tutta la provincia iblea, senza dimenticare il supporto della parrocchia Maria Santissima del Rosario.

R. R.

Stampa Online

https://www.ildomanibleo.com/2024/09/28/dopo-scicli-e-ragusa-anche-a-comiso-consegnati-i-lavori-per-il-nuovo-ospedale-di-comunita/

https://lettera32.org/turismo-e-sapori/cibi-e-vini/sagra-della-vendemmia-di-pedalino-per-tre-giorni-gli-appuntamenti-tradizionali-pranzo-allaia-pigiatura-delluva-a-rata-o-cuonzu/

https://www.ragusaoggi.it/comiso-partono-i-lavori-per-il-nuovo-ospedale-di-comunita-al-regina-margherita/

https://www.ragusaoggi.it/il-29-settembre-a-ragusa-ed-il-6-ottobre-a-comiso-appuntamento-per-fitwalking-for-ail/

https://corrierediragusa.it/2024/09/28/sono-partiti-i-lavori-per-il-nuovo-ospedale-di-comunita-al-piano-terra-del-regina-margherita-di-comiso-per-22-milioni-di-euro/

https://www.giornaleibleo.it/2024/09/27/sagra-della-vendemmia-a-pedalino-domenica-la-giornata-piu-intensa/

https://www.giornaleibleo.it/2024/09/27/la-fitwalking-for-ail-a-ragusa-e-a-comiso/

https://www.ragusah24.it/2024/09/27/comiso-partono-i-lavori-per-il-nuovo-ospedale-di-comunita/

https://ragusa.gds.it/articoli/cronaca/2024/09/28/cavallo-imbizzarrito-per-le-strade-di-comiso-danni-alle-auto-e-panico-tra-i-passanti-ferito-lanimale-148ff3b7-95b2-4aa1-84cf-67b9d179e5cf/

https://www.lasicilia.it/ragusa/comiso-il-video-del-cavallo-imbizzarrito-che-ha-rischiato-di-ferire-seriamente-alcuni-pedoni-2275392/

https://www.radiortm.it/2024/09/28/comiso-cavallo-imbizzarrito-rischia-di-travolgere-persone/

https://www.radiortm.it/2024/09/28/comiso-bellassaipd-piscina-del-sole-disastro-annunciato/

https://www.radiortm.it/2024/09/27/comiso-partono-i-lavori-per-il-nuovo-ospedale-di-comunita-al-regina-margherita/

NUOVO STRAPPO DOPO IL CASO DEL CDA RAI

Campo largo, veto del M5S: Iv fuori in Liguria

GIAMPAOLO GRASSI

ROMA. Nel campo largo non c'è pace. Dopo i tormenti per la Rai, con il fronte diviso sul voto per il Cda, è arrivato lo strappo in Liguria, con Italia viva che ha detto addio alla coalizione. «Su pressione dei Cinque Stelle - ha spiegato la coordinatrice nazionale di Iv, Raffaella Paita - nelle ultime ore ci è stato chiesto di eliminare l'apparentamento o cancellare dalla lista i nomi di alcuni nostri rappresentanti. E per noi non è politicamente serio».

In Liguria, il veto del M5S e di Avs su Matteo Renzi ha pesato di più dello spirito «testardamente unitario» del Pd. Anche se fra i dem la speranza di ricomporre la coalizione non è ancora sfumata. Le trattative sono ancora in corso. E a poche ore dal deposito definitivo delle liste, il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, l'ex ministro Pd Andrea Orlando, ha provato a giocare un'ultima carta: «Una delle parole che sento ripetere quando incontro le persone è: unità - ha detto - . Giro questo appello al campo largo e ai suoi dirigenti. Alla vigilia delle Regionali e di una legge di Bilancio che colpirà le fasce più deboli, serve l'unità delle forze che si oppongono al governo».

Questo autunno vanno al voto tre Regioni: Emilia Romagna, Umbria e Liguria. Nelle prime due il campo largo è compatto. Nella terza sembrava che ci fossero tutte le condizioni per l'accordo. Ma all'ultimo minuto si è messa di mezzo la Rai. Per il rinnovo del Cda, il campo largo si è presentato in Parlamento diviso: da una parte il Pd con Iv e Azione, che non hanno partecipato al voto, dall'altra il M5S con Avs, che invece hanno votato. Nella scia di polemiche, c'è stata anche l'accusa del M5S al Pd di essere troppo in sintonia con Iv. Le conseguenze sono piombate sulle elezioni regionali liguri. «Avevamo deciso di non presentare il simbolo di Italia Viva, confluendo in una lista con gli amici di Più Europa e Socialisti - ha ricostruito Paita - . La lista c'è ed è addirittura già apparentata». Ma «nelle ultime ore» c'è stata la «pressione» del M5S: «Siamo disponibili a fare gli accordi con il centrosinistra, ma non a tutti i costi», ha concluso Paita. Che poi ha fatto cadere un avvertimento, anzi due. Il primo: «Questo deve essere chiaro per l'oggi e per il domani». E il secondo: in Liguria Iv lascia «ai propri elettori e militanti la piena libertà di voto». Quindi non darà un'indicazione per Orlando. ●

LA SICILIA 29 Settembre

COMISO

Piscina, Bellassai (Pd) «La Giunta ha errato il tipo di approccio»

VALENTINA MACI

COMISO. «Piscina del sole *(nella foto)* , la pianificazione di un percorso che si è rivelato completamente sbagliato», a dirlo il consigliere Gigi Bellassai, Pd, che continua: «A pagarne le conseguenze sono i cittadini utenti e il personale dipendente visto che l'impianto è chiuso e non si sa quando effettivamente potrà essere riaperto. Il precedente progetto, quello



redatto prima che l'attuale amministrazione ci mettesse mano, comprendeva il rifacimento del tetto, l'impianto di areazione, il consolidamento della struttura ove fosse necessario, le guaine di tutte le terrazze. In pratica che cosa è accaduto? Semplice».

«L'attuale giunta municipale – spiega Bellassai – ha sbagliato il progetto in quanto è stato errato il calcolo delle somme e, alla fine dei conti, l'impresa è riuscita soltanto a rifare il tetto senza però aggiungere, a mio avviso, i consolidamenti che servivano. Hanno realizzato le guaine delle terrazze, ma non sono riusciti a ripristinare l'impianto di areazione in quanto servivano 150.000 € e loro ne avevano solo 50.000. A quel punto, anche quei 50.000 sono stati spostati dall'assessore in un altro capitolo. Dunque, è stata riconsegnata la struttura promettendo che da lì a breve avrebbero completato quanto dovuto, invece hanno lasciato tutto com'era e nel giro di tre anni e mezzo il tetto che era stato rifatto ha fatto registrare importanti cedimenti che hanno portato alla chiusura. Adesso, ci sono 25 dipendenti che sono rimasti senza lavoro, circa 100 agonisti che aspettano di sapere dove possono allenarsi per continuare l'attività. Ci sono anche 750 iscritti che chiedono di sapere che fine farà la piscina».

Sagra della vendemmia, c'è il gran finale

Comiso. Oggi nella frazione di Pedalino numerosi appuntamenti per fare rivivere i fasti delle antiche tradizioni

Si comincia già alle 9,30 con il festival del folklore. Alle 22 il cabaret con Uccio De Santis

VANESSA AMICO

COMISO. Giornata ricca di appuntamenti quella di oggi, così come accade sempre la domenica, per la 36esima edizione della Sagra della Vendemmia di Pedalino.

La manifestazione vivrà il suo momento clou con una serie di iniziative che affondano le radici nel recupero della memoria e della tradizione. Già a partire dalle 9,30 quando il piazzale antistante la scuola elementare farà da cornice all'inizio del festival del folklore con la sfilata di gruppi folk e carretti siciliani. Sarà presente la Modica civica street band. Alle 11,30, in piazza Gramsci, benedizione dell'uva a cura di mons. Salvatore Burrafato, parroco di Pedalino. A seguire l'esibizione dei gruppi Folk Korè di Enna e "I picciuotti ro balletto della sagra di Pedalino", con la direzione di Franco Giummarra. Alle 12,30 pranzo all'aia nell'area stand.

Nel pomeriggio, dalle 16 alle 18 nell'area stand, animazione a cura di La bacchetta magica Pedalino e letture per i più piccoli mentre dalle 16 alle 24 ci sarà, senza soluzione di continuità, la degustazione di "cuddireddi e mustata". Alle 17 è in programma la pigiatura dell'uva e la tradizionale "Rata o cuonzu". Alle 19,30, sempre nell'area stand, la degustazione di panini con salsiccia. Nel frattempo, prenderà il via l'intrattenimento musicale a cura del trio Musica & Magia con Damiano Scollo. Alle 20, in piazza Gramsci, l'esibizione del coro Mariele Ventre di Ragusa, diretto dalla maestra Giovanna Guastella. Alle 21, sempre in piazza Gramsci, lo spettacolo musicale con il gruppo Baciami piccina swing band.

Gran finale alle 22 con il cabaret di Uccio De Santis. La Sagra della Vendemmia è promossa dalla Csc polisportiva Pedalino in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale di Comiso e con il sostegno della Regione, assessorato regionale dell'Agricoltura, dell'Ars, del Libero consorzio comunale di Ragusa oltre che dell'Avis, della Bapr e della Pro Loco casmenea unitamente a numerosi sponsor privati di tutta la provincia iblea, senza dimenticare il supporto della parrocchia Maria Santissima del Rosario.

Stampa Online

https://www.quotidianodiragusa.it/2024/09/29/cronaca/cavallo-imbizzarrito-a-comiso-rischia-di-travolgere-le-persone-e-danneggia-auto/

https://www.ragusaoggi.it/cavallo-imbizzarrito-corre-per-un-chilometro-e-danneggia-le-auto-parcheggiate-a-comiso/

https://corrierediragusa.it/2024/09/29/cavallo-imbizzarrito-sfugge-al-padrone-e-semina-il-panico-a-comiso-danneggiando-le-auto/

https://www.ragusanews.com/cronaca-cavallo-imbizzarrito-danneggia-auto-e-sfiora-persone-202506/

https://www.giornaleibleo.it/2024/09/29/comiso-consegnati-i-lavori-per-la-realizzazione-dellospedale-di-comunita/

https://www.giornaleibleo.it/2024/09/29/sagra-della-vendemmia-a-pedalino-e-subito-boom-di-presenze/

https://www.giornaleibleo.it/2024/09/28/comiso-cavallo-imbizzarrito-rischia-di-travolgere-alcune-persone-e-danneggia-una-serie-di-auto/

https://www.ragusah24.it/2024/09/29/cavallo-imbizzarrito-per-le-strade-di-comiso/

https://www.lasicilia.it/ragusa/sagra-della-vendemmia-a-pedalino-boom-di-presenze-2275105/

https://www.radiortm.it/2024/09/29/sagra-della-vendemmia-di-pedalino-presenze-importanti-oggi-gran-finale/

https://www.nuovosud.it/articoli/252993-cronaca-ragusa/il-vescovo-di-ragusa-alla-sagra-della-vendemmia-pedalino

https://www.nuovosud.it/articoli/252969-cronaca-ragusa/comiso-cavallo-imbizzarrito-semina-il-panico-viale-della-resistenza

https://www.novetv.com/comiso-cavallo-sfugge-al-controllo-del-proprietario-in-pieno-centro-e-danneggia-auto/

LA SICILIA 30 Settembre

COMISO

La commissione chiama le associazioni per fare il punto sulla presenza dei cani

VALENTINA MACI

COMISO. L'aula consiliare ha ospitato la seduta di audizione delle associazioni e dei volontari operanti sul territorio della commissione speciale di studio sulla lotta al randagismo e sulla tutela del benessere animale. Straordinaria la partecipazione che ha visto praticamente tutte le realtà locali raccogliere l'invito del presidente della commissione, Gaetano Gaglio. Hanno preso parte ai lavori: Anpana di Comiso, La Ragnatela, Enpa Ragusa, Id Dog, Lav Ragusa, Oipa Ragusa, Canile Achille Birotto, Community Insieme per gli invisibili ma anche singoli volontari come la signora Greco, da anni attivi sul territorio.

Il punto di vista del volontariato, risorsa insostituibile per la gestione del fenomeno, la risoluzione delle emergenze, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e il supporto a coprire gli interventi che le istituzioni preposte non riescono a garantire è stato giudicato imprescindibile per la definizione di un piano di azione efficace. Tra questi la formazione degli operatori ed un più incisivo ruolo della polizia municipale, oltre all'incremento delle risorse per la cura e il mantenimento dei randagi rinvenuti. Il presidente della commissione si è impegnato ad organizzare un ulteriore incontro per un confronto con l'amministrazione comunale. Ai lavori hanno presenti i componenti Gigi Bellassai e Salvo Liuzzo, per la minoranza, Emilia Garofalo, Gianni Incardona, Tiziana Arena, Leandra Corallo, Agatino Muscarà per la maggioranza consiliare.

La repubblica del movimento ha fatto centro

Sportcity. Le iniziative a Ragusa e Comiso hanno coinvolto i cittadini più sensibili al fatto di coltivare l'idea dello star bene

MICHELE FARINACCIO

Il vociare festoso e l'energia del popolo del benessere hanno riempito, dall'alba al tramonto, le strade, le piazze, i parchi e le strutture sportive urbane di alcune città della provincia, tra cui Ragusa e Comiso, per la più grande festa del movimento d'Europa: lo Sportcity Day, quarta edizione dell'evento promosso da Fondazione Sportcity. Quest'anno l'evento ha ottenuto l'adesione record di 145 città che, insieme, intendono lanciare 'La Repubblica del Movimento', un'idea che si è concretizzata grazie alla presenza attiva di oltre 500.000 persone in tutta Italia, che hanno testimoniato quanto sia possibile alimentare il benessere psicofisico dei cittadini semplicemente offrendo spazi urbani per praticare attività fisica.

Quest'anno anche Ragusa, per la prima volta, ha fatto parte di questo progetto, dando vita ad una giornata che ha visto diverse e particolari attività in più luoghi della città. «Ragusa ha aderito a una chiamata dell'associazione Sportcity per realizzare questa giornata nazionale, con la finalità di promuovere i benefici dello sport utilizzando spazi della città - spiega l'assessore allo Sport del Comune di Ragusa, Simone Digrandi - Abbiamo coinvolto le associazioni per fare delle demo, cioè dare la possibilità di provare gli sport più diversi. Ne è venuta fuori una giornata molto bella con tantissime famiglie, bambini. Abbiamo trasformato piazza Tamanaco in un grande spazio sportivo. Abbiamo avuto anche Fabio Pagliara, presidente regionale della fondazione che è stato molto contento di come abbiamo organizzato la giornata, a cui abbiamo anche abbinato la manifestazione dei vespisti, dedicata alla memoria di Damiano Gugliotta». Oltre a piazza Tamanaco (dove si è svolta, in particolare, la cosiddetta gabbia di calcio, con varie attività come sfide 1 vs 1 e 3 vs 3 e giochi tecnici di trattamento palla, a cura di Ragusa Boys e Pro Ragusa), manifestazioni sono state organizzate al Decathlon, all'ex scalo merci, al ponte Nuovo di via Roma, in piazza Libertà, in piazza San Giovanni (dove si sono svolte dimostrazioni degli ancora poco conosciuti nordic walking e badminton), alla villa Margherita.

> Parla l'assessore Digrandi: «Penso che sia arrivata la grande risposta del capoluogo»

A Comiso, teatro della manifestazione, sono stati invece piazza delle Erbe, piazza Fonte Diana, la sede della Pro Loco di Comiso e il PalaDavolos. Insomma una giornata che, anche in questo caso, ha coinvolto centinaia di persone e che è stata particolarmente apprezzata sia dai grandi che dai più piccoli, che hanno avuto la possibilità di divertirsi, trascorrendo una domenica all'insegna dello sport. D'altro canto, praticare un'attività sportiva, a qualsiasi latitudine, può determinate delle notevoli ricadute sociali che occorre prendere in considerazione.

VIA LIBERA DALLE COMMISSIONI, OGGI IL TESTO IN SENATO

Dl Omnibus, confermati i "super poteri" a Schifani sui rifiuti

Il commissario come Gualtieri a Roma. Deroga sulle gare ma c'è la soglia Ue. M5S: «Blitz su termovalorizzatori»

ROMA. È vasto e diversificato il menù con cui il decreto Omnibus si appresta a concludere il proprio iter in Senato. Il provvedimento ha incassato il via libera delle commissioni Bilancio e Finanze del Senato, in un'insolita seduta domenicale. È arrivato il mandato ai relatori, Giorgio Salvitti (FdI) e Claudio Lotito (FI), che oggi riferiranno in aula a Palazzo Madama, dove il governo quasi sicuramente porrà la fiducia. Il provvedimento passerà poi in seconda lettura alla Camera, che ha già fissato per il pomeriggio di mercoledì 2 ottobre l'aula.

Fra gli emendamenti approvati uno che riguarda da vicino l'Isola: i poteri del commissario straordinario per i rifiuti in Sicilia, il governatore Renato Schifani, vengono allineati a quelli del commissario per i rifiuti di Roma. L'obiettivo è «assicurare celerità agli interventi necessari al completamento della rete impiantistica integrata dei rifiuti e in considerazione degli ulteriori interventi per affrontare l'emergenza idrica». La norma prevede la possibilità di superare il ricorso alle gare per la realizzazione di impianti pubblici per i rifiuti, compresi i termovalorizzatori (800 milioni il costo stimato): ma non incide sulla normativa Ue che obbliga alle gare per appalti di alto valore che superano una certa soglia. «Il governo regionale e il presidente Schifani si preparano a un blitz senza precedenti sulla gestione dei rifiuti», accusa la senatrice M5s in commissione Bilancio del Senato Ketty Damante. «A Schifani vengono dati gli stessi poteri del sindaco di Roma Gualtieri. Peccato che Schifani abbia già ampi poteri sulla gestione dei rifiuti in Sicilia. Con questo emendamento «il suo incarico verrà ulteriormente ampliato consentendogli di gestire le gare per la realizzazione di due grandi termovalorizzatori sull'isola». Per Damante «la vera incognita sono le gare d'appalto considerato l'alto impegno finanziario che supera gli 800 milioni di euro e che, secondo la legge, non prevede deroghe alla messa a gara».

Tra gli emendamenti approvati, la misura più attesa è il ravvedimento speciale per chi aderisce al concordato: un nuovo tassello per rendere ancora più attrattivo il patto biennale con il Fisco riservato alle partite Iva, su cui il governo punta per reperire le risorse per estendere anche al ceto medio il taglio dell'Irpef. L'emendamento della maggioranza prevede per chi aderisce al concordato la possibilità un ravvedimento speciale per il 2018-2022, con un'imposta sostitutiva dell'Irpef parametrata al livello di affidabilità fiscale e un'imposta sostitutiva dell'Irap al 3,9%.

Disco verde anche a due emendamenti di FI e FdI contro la pirateria tv anche per gli eventi sportivi, per arginare il fenomeno del cosiddetto "pezzotto": anche i fornitori di servizi Vpn e Dns rientreranno tra i soggetti cui l'Agcom può ordinare di disabilitare l'accesso ai contenuti diffusi abusivamente; inoltre si obbligano i prestatori di servizi di accesso alla rete di segnalare subito le «condotte penalmente rilevanti» all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria, pena «la reclusione fino ad un anno».

Riguarda le spese del Pnrr l'emendamento del governo che semplifica il processo di erogazione delle risorse. Incassa l'ok all'unanimità anche l'emendamento del dem Filippo Sensi per incrementare la dote del bonus psicologo: altri 2 milioni per il 2024, che portano il totale a 12 milioni.

Scintille per la mancata approvazione di un emendamento di Fi per abrogare la norma che prevede un organo consultivo dei tifosi nei cda delle società sportive.

IL CASO LIGURIA

I sospetti del Pd sulla linea di Conte «Regalo alla destra»

GIAMPAOLO GRASSI

ROMA. Nel campo largo è il momento dei sospetti. Il Pd resta l'unico partito unitario, non pone veti e cerca di smontare quelli degli altri. Ma, dopo le vicende liguri, fra le file dem crescono le diffidenze verso il M5s. Le ha messe in chiaro l'eurodeputata Pina Picierno, dell'ala moderata del partito: «Giuseppe Conte in queste ore sta facendo un regalo enorme alla destra e ai sovranisti - ha scritto sui social - Viene il sospetto che attenda, come Giorgia Meloni, i risultati delle presidenziali americane e come lei auspichi la vittoria di Trump per spostare ancora una volta l'asse delle sue alleanze». A pesare è stata la scelta del M5s di chiudere la porta a Iv per l'alleanza in Liguria a sostegno della corsa dell'ex ministro Pd Andrea Orlando alla presidenza.

Il timore è che, a cascata, anche nelle altre regioni al voto il M5s possa alzare il tiro. Emilia Romagna e Umbria, dove le urne si apriranno il 17 e 18 novembre, sembrano però al riparo da scossoni. In entrambe le regioni c'è un accordo di campo largo, che dovrebbe tenere. Perché - è la spiegazione del M5S - si parte da un «percorso comune e strutturato» di governo in Emilia Romagna e all'opposizione del centrodestra in Umbria. Mentre in Liguria i renziani «sostenevano la giunta di centrodestra di Marco Bucci, ora candidato della destra alla Regione. E per meri calcoli politici hanno provato con una piroetta a entrare nella nostra coalizione. Inaccettabile».

A mettere in allarme è l'asse che si sta creando fra M5s e Avs - entrambe le forze sono contrarie all'ingresso di Iv e hanno votato allo stesso modo sulla Rai e in Ue sulle armi - e certi segnali che arrivano da altre regioni, in particolare dalla Campania e dalla Toscana, tutt'e due guidate da governatori Pd e al voto nel 2025. In Campania, il presidente Vincenzo De Luca è sostenuto da Pd, Iv e Azione. De Luca sta provando a giocare la partita del terzo mandato - anche se la segretaria Pd Elly Schlein frena - ma intanto, per le prossime elezioni, si fa largo l'idea di replicare lo schema Napoli, dove il sindaco Gaetano Manfredi è sostenuto da tutto il campo largo. In questo scenario di delicato equilibrio, l'ex ministro Sergio Costa, dei 5 Stelle, ha avanzato una sua candidatura alla presidenza della Regione. Una mossa che qualche scompiglio l'ha creato: intanto perché era inaspettata, e poi perché sul nome del candidato governatore i giochi sono ancora tutti da fare.